



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI

Criminalità e sicurezza
Ora più tutela per i commercianti



“**Made in Italy**”: tre paroline che esprimono tradizione, qualità, design, garanzia e comfort, specialmente quando associati ad un salotto. Troppo spesso però, si riferiscono solo ad una minima parte del divano o della poltrona in questione. *Attenzione dunque.* L'eccellenza proposta a condizioni particolarmente convenienti può essere illusoria. Da oltre trentasei anni, noi costruiamo salotti al **100% Made in Italy**. Solo chi li sceglie può veramente capire cosa significa.

**Se tutti i salotti “Made in Italy”
potessero parlare,
non tutti parlerebbero l'italiano.**



STUDIO BICOATRO

www.falsalotti.it

Seguici anche su
facebook



Fr. Cares - Comano Terme

A soli 30 minuti da Trento

Tel. 0465.701767

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI
TRENTASETTE ANNI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

editoriale

Senza impresa non c'è futuro. Questo il messaggio che Rete Imprese Italia ha voluto portare in piazza con la manifestazione dello scorso 18 febbraio a Roma. Ci siamo presentati in 60 mila, al di là delle previsioni, al di là delle più rosee aspettative per un evento mai organizzato prima. Confesercenti del Trentino è partita con una delegazione in rappresentanza di tutti i suoi associati: commercianti, ristoratori, benzinai, imprenditori del servizio terziario, agenti di commercio.... C'eravamo tutti.

Abbiamo portato in piazza le nostre ragioni per dire e ribadire che noi micro, piccoli e medi imprenditori siamo il motore di questo Paese. Non è stata una protesta la nostra, ma un invito, ancora una volta, a riflettere su dove si vuole andare, un grido per svegliare chi sente, ma non ascolta. Abbiamo detto che è tempo di agire.

In questi giorni anche Matteo Renzi, diventato il nuovo presidente del Consiglio, nel suo discorso di insediamento al Senato ha detto che "è tempo di agire, subito, su scuola, giustizia e fisco", che "è tempo di avere coraggio", che "servono scelte radicali". Bene. Noi lo diciamo da tempo.

Ora, che questo Governo si metta al lavoro, perchè agli impegni e alle affermazioni promettenti va dato un rapido seguito.



*Gloria Bertagna Libera
Direttrice Confesercenti del Trentino*

SOMMARIO

- | | |
|---|---|
| 4 TAVOLO TRA CONFESERCENTI E FORZE DELL'ORDINE | 19 CARBURANTI, CROLLO DEI CONSUMI |
| 7 IN PIAZZA LE RAGIONI DELLE IMPRESE | 23 CONDOMINIO, IL NUOVO CORSO PER AMMINISTRATORI |
| 10 IMPRENDITORIA FEMMINILE, AVANTI TUTTA | 27 ASSOCOND: CONDOMINIO CONSUMATORE |
| 13 PAGAMENTI ELETTRONICI, CAMBIANO LE REGOLE | 29 COLF E BADANTI: ECCO I NUOVI MINIMI RETRIBUTIVI |
| 17 ACQUISTO DI LIBRI E CREDITO D'IMPOSTA | 30 VENDO & COMPRO |

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

Sicurezza: il confronto con le Forze dell'ordine

“Indispensabile formare i commercianti affinché riconoscano le situazioni di rischio e pericolo”. In arrivo incontri formativi per gli operatori commerciali

Più che proficuo l'incontro che si è svolto nella sede del Commissariato del Governo a Trento tra Forze dell'ordine e le categorie della Confesercenti: Commercianti del Trentino, Fiepet, Anva e Faib. Oggetto del tavolo, chiesto da Confesercenti, un confronto sulla situazione di criminalità che negli ultimi tempi ha colpito il territorio. “Abbiamo voluto approfondire - dice la direttrice Gloria Bertagna - quali azioni concrete intraprendere per tutelare la sicurezza degli operatori commerciali”. Presenti all'incontro: il Commissario del Governo, Francesco Squacina; il questore di Trento, Giorgio Iacobone; il comandante provinciale dei carabinieri Maurizio Graziano; il comandante della Guardia di Finanza, Fabrizio Nieddu; i vicepresidenti di Confesercenti Massimiliano Peterlana ed Enzo Fox; la direttrice di Confesercenti Gloria Bertagna; il responsabile dei

commercianti su area pubblica Fabrizio Pavan e il presidente dei Commercianti del Trentino Luca Roman. “Sono molto contento di questo incontro, fare chiarezza è la cosa fondamentale - ha detto il Commissario del Governo, Francesco Squacina soddisfatto dell'iniziativa di Confesercenti -. I dati sulla criminalità sul nostro territorio dimostrano che sono in aumento i furti in appartamento, ma rapine e furti nei negozi sono stabili o addirittura in regresso. Gli episodi criminali che hanno colpito diversi esercizi commerciali si possono imputare a circostanze casuali. Le attività investigative delle forze dell'ordine hanno già circoscritto e individuato i presunti responsabili”. Squacina poi si è detto “mediamente tranquillo sul fenomeno delle rapine”, ma ha evidenziato come sia fondamentale “aumentare il livello di attenzione da parte dei cittadini e dei pubblici esercizi che

devono mettere in atto, oltre alle normali precauzioni del buon padre di famiglia, anche difese concrete”. Il questore di Trento, Giorgio Iacobone ha poi sottolineato come ci sia stato un cambiamento dei tempi. “Come oggi i cittadini non possono e non devono più lasciare le chiavi nella toppa di casa, così i commercianti si trovano a interagire con una clientela non più abituale, ma spesso sconosciuta. Bene quindi le misure di sicurezza passive come telecamere e antifurti ma serve anche una maggiore comprensione delle persone che si hanno davanti. Occorre essere più accorti e smalzati: non lasciare troppi soldi in cassa e alla sera quando si chiude il locale stare attenti nell'uscire dal negozio”. Il responsabile dei commercianti su area pubblica (Anva) e benzinai (Faib) Fabrizio Pavan ha rilevato, a tal proposito, come i trentini si trovino spesso a mescolare “la



L'incontro nella sede del Palazzo del Governo di Trento tra la delegazione di Confesercenti in rappresentanza di tutte le categorie e il commissario del governo Francesco Squacina, il questore Giorgio Iacobone, il comandante provinciale dei carabinieri Maurizio Graziano, il comandante della Guardia di Finanza, Fabrizio Nieddu.

chiusura tipica della nostra gente con la facilità di vita di chi era abituato a vivere in un territorio in cui si poteva lasciare la chiave sulla toppa di casa. E pochi hanno gli strumenti per riconoscere potenziali soggetti criminali”.

Infine, ad arrivare la nocciolo della questione sono stati il presidente di Fiepet e vicepresidente di Confesercenti Massimiliano Peterlana e il presidente dei Commercianti del Trentino Luca Roman che hanno chiesto degli incontri formativi sul territorio per i commercianti “affinchè abbiamo gli strumenti necessari per prevenire e riconoscere situazioni di pericolo. Spesso oltre al danno economico - ha detto Roman - ci troviamo a dover affrontare la paura per la violenza subita. Saper gestire questo tipo di rischi può aumentare la percezione della sicurezza”.

Squarcina ha dato “piena disponibilità” ad operazioni di rete tra Confesercenti e Forze dell'ordine. A breve verranno calendarizzati degli incontri formativi per i commercianti con gli operatori della questura e i carabinieri nelle sedi di Confesercenti di Trento e Rovereto. “Gli sforzi da parte delle forze dell'ordine per presidiare il territorio sono massimi - ha rilevato il comandante provinciale dei carabinieri Maurizio Graziano - oltre a ciò daremo consigli e informazioni anche agli operatori commerciali affinché possano svolgere il proprio lavoro con serenità”.

Fiepet

Movida, in cerca di un accordo

Continuano gli incontri tra Confesercenti del Trentino e i gestori dei locali per trovare una soluzione al problema movida. L'idea di Confesercenti è quella di mettersi a disposizione dei gestori e fare da intermediari per presentare alle diverse amministrazioni locali le necessità dei pubblici esercizi nell'organizzare concertini e serate di intrattenimento. “Siamo a disposizione per chi volesse farsi avanti e presentare le proprie problematiche - dice Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet -. Problemi di vicinato e condomini insofferenti sono solo alcuni dei nodi da sciogliere per poter offrire serate di cultura senza lamentele del vicinato. È però necessario che anche le amministrazioni comunali adottino politiche e regolamenti chiari affinché i gestori dei locali possano lavorare nel rispetto delle regole senza incappare in contraddizioni delle normative”.



Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing).

Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

18 febbraio: **in piazza** **le ragioni delle imprese**

La manifestazione a Roma di Rete Imprese Italia. In 60 mila da tutta Italia, in 300 dal Trentino Alto Adige. Lombardini: "Un evento storico"

Martedì 18 febbraio siamo scesi in piazza a Roma in 60 mila. Solo dal Trentino Alto Adige è partita una delegazione di oltre 300 persone tra imprenditori e lavoratori. Questi i numeri della prima manifestazione di Rete Imprese Italia che in piazza del Popolo ha sollevato un coro di voci per chiedere "una svolta a un Paese che soffoca le imprese, opprime le famiglie, blocca lo sviluppo e tiene imbrigliati i consumi, con una burocrazia eccessiva e un carico fiscale incontrollato". Dal Trentino sono scesi gli imprenditori di Confesercenti, dell'Associazione Artigiani e Confcommercio guidati dai rispettivi presidenti Loris Lombardini, Roberto De Laurentis e Giovanni Bort con i direttori Gloria Bertagna, Nicola Berardi e Giovanni Profumo. Per Confesercenti

c'erano anche il vicepresidente e presidente di Fiepet Massimiliano Peterlana, il vice direttore di Confesercenti Fabrizio Pavan, il presidente di Faib Federico Corsi, il presidente di Anva, Nicola Campagnolo.

L'appuntamento è stato definito da Lombardini "un evento storico" e le ragioni sono molteplici. "Stiamo vedendo in piazza anche famiglie arrivate da tutta Italia - ha detto Roberto de Laurentis - un messaggio chiaro per la politica che fa di tutto per non vedere i problemi. Qui oggi non parliamo solo di soldi, ma della gente comune e non c'è un mondo parallelo". Dai maxi schermi collocati nella piazza è stato trasmesso il discorso di Lombardini che ha evidenziato come la manifestazione: "ponga le basi per ulteriori manifestazioni, un allargamento

del consenso sulle problematiche sollevate da Rete Imprese Italia. Questa manifestazione ha anche un obiettivo non dichiarato ma fondamentale: unire la realtà delle micro, piccole e medie imprese con le realtà di coloro che operano in queste imprese. È ipotesi auspicabile che insieme ci siano datori di lavoro e loro dipendenti". Insomma la criticità dell'economia è diventata la crisi di imprenditori e dipendenti, famiglie e lavoratori. "È un evento che dà il senso dello stato di profonda preoccupazione, disagio e difficoltà che stanno vivendo le imprese italiane, comprese quelle della nostra provincia - ha aggiunto Bort -. A Roma testimoniamo da un lato la consapevolezza che l'Italia è a un passo da un punto di non ritorno e che la sterzata, forte e decisa, deve avvenire quan-





to prima. Dall'altro lato, è la prova che, nonostante le grandissime difficoltà e la fatica di lavorare in un paese che non tutela le aziende, gli imprenditori sono consapevoli dell'importanza del loro ruolo e della grande responsabilità nei confronti di tutti il Paese". A raggiungere in piazza del Popolo gli imprenditori trentini sono arrivati anche il senatore Franco Panizza (Patt) e una delegazione dei senatori della Lega Nord: «Siamo in piazza del Popolo con le imprese. Le loro istanze - ha affermato Divina - sono sacrosante. Se sono scesi in piazza e sono numerosissimi è perchè sono arrivati al limite». «Roma si è riempita di migliaia di persone - ha detto il vicepresidente di Confesercenti Massimiliano Peterlana - questa è la dimostrazione che le cose vanno fatte e portate avanti». Quello di Rete Imprese Italia è stato un grido di rabbia e dolore: «Siamo qui per dire basta, per far sentire la nostra voce, per urlare la nostra rabbia - ha evidenziato Marco Venturi portavoce di Rete Imprese Italia nazionale - tanti, troppi nostri colleghi hanno perso tutto». Ben 372 mila imprese hanno chiuso nel 2013 per colpa di «scelte politiche dissennate» dalla frenata del credito al fisco. «Siamo



In piazza del Popolo a Roma, per Rete Imprese Italia, la direttrice di Confesercenti del Trentino Gloria Bertagna e il vice presidente di Confesercenti del Trentino, Massimiliano Peterlana.

tartassati dallo Stato con una pressione fiscale che soffoca le nostre imprese. Ma

non ci arrendiamo: vogliamo difendere la nostra dignità. Il nostro lavoro».

Ecco come **ripartire**

Un credito sempre più scarso, un fisco sempre più esoso. Ma anche tariffe locali fuori controllo, sempre più care e a cui corrispondono servizi inadeguati, e una burocrazia elefantica che schiaccia imprese e cittadini. Il mondo dell'impresa diffusa, dell'artigianato e del terziario di mercato non ce la fa più, stremato non solo dalla lunga crisi economica ma anche da condizioni di contesto che comprimono le potenzialità del tessuto produttivo, portando alla chiusura di 1000 imprese al giorno, di cui 3 su 4 sono imprese individuali.

Eccene alcune:

- **Pressione fiscale a livelli record: 54% sul PIL dichiarato**
- **Il credito alle PMI è in calo dal 2011**
- **La burocrazia pesa su ogni impresa per 7.091 euro l'anno**
- **Gli adempimenti fiscali bruciano 34 giorni lavorativi l'anno**
- **Finanziamenti bancari alle imprese in calo da 24 mesi consecutivi**
- **In un anno prestiti bancari alle imprese italiane diminuiti di 60,2 miliardi**
- **Italia 65° Paese al mondo nella classifica sulla facilità di fare impresa**

Gli imprenditori sono scesi in piazza a testimoniare che dal futuro delle loro aziende dipende il Paese, e che se non verranno risolti questi nodi l'Italia non potrà ripartire. Allo stesso tempo vogliamo sottoporre all'attenzione della politica alcune proposte attuabili rapidamente, che possono ripristinare un clima positivo e di maggiore fiducia nel futuro. Il documento contenente le nostre analisi e nostre proposte è disponibile online all'indirizzo www.confesercenti.it.



Marco Venturi,
presidente Confesercenti

Assicurati che la tua dichiarazione fili liscia. **Contattaci.**

Evita qualsiasi intoppo nella compilazione del tuo 730.
Chiama la sede CAAF Sicurezza Fiscale di Trento - **0461.434200** -
oppure quella di Rovereto - **0464.420505** - per fissare
un appuntamento con un nostro consulente.



CAAF Sicurezza Fiscale è il Centro di Assistenza Fiscale (CAF) della Confesercenti Nazionale ed eroga servizi di assistenza fiscale e trasmissione telematica di 730, ISEE, RED e di ogni modello fiscale.



Sede di Trento Trento Via Maccani, 211 - 38121
Orari: dal lunedì al venerdì: 8.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30

Imprenditoria femminile

Sostegno al programma

La Giunta della Camera di Commercio di Trento ha affrontato i temi dell'accesso al credito per le imprese e i servizi offerti dallo SUAP. Le attività del Comitato

Il Comitato per l'imprenditoria femminile, istituito presso la Camera di Commercio a sostegno delle donne che gestiscono un'azienda, ha presentato alla Giunta camerale il programma di attività per l'anno 2014. La Giunta ha esaminato le azioni che presuppongono un concreto supporto da parte della Camera e della sua struttura organizzativa e ha ribadito la disponibilità a sostenere l'attività del Comitato - come nel corso del 2013 - in una pluralità di ambiti.

GLI AMBITI DI SOSTEGNO

Tra gli ambiti di sostegno all'imprenditoria femminile figurano l'organizzazione di incontri di approfondimento su tematiche connesse all'imprenditorialità di genere; la possibilità di programmare momenti di carattere formativo con il supporto di Accademia d'impresa, Azienda speciale della Camera di Com-

mercio; la disponibilità a fornire i dati economici aggiornati, che periodicamente emergono dall'attività di studio e ricerca svolta dalle proprie strutture; l'aggiornamento della sezione dedicata, presente sul proprio sito istituzionale, predisponendola al collegamento diretto con siti di interesse specifico per rafforzare l'interconnessione e creare una rete di comunicazione tra strutture competenti.

IL CREDITO ALLE IMPRESE

La Giunta camerale ha poi affrontato il tema della partecipazione del sistema camerale alla ripresa della struttura produttiva nazionale prevista dalla Legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013) e così promuovere un'azione collettiva volta ad agevolare il credito delle imprese. In particolare, la Camera di Commercio di Trento intende appoggiare concretamente l'iniziativa,

stanziando una prima dotazione di risorse, in attesa che vengano definite e precisate in dettaglio le tipologie di intervento che potranno essere messe in campo. Questa prima operazione si è resa possibile anche a seguito della progressiva e costante opera di razionalizzazione degli oneri correnti attuata dall'Ente nel corso dell'ultimo triennio, che oggi permette di riorientare nuovi mezzi a favore del sistema economico. È stata quindi autorizzata la fornitura di ulteriori servizi innovativi (dispositivi di firma digitale e accesso alla banca dati del Registro delle imprese "Telemaco"), tramite il Consorzio dei Comuni Trentini, a supporto della gestione operativa delle attività dello SUAP-Sportello unico delle attività produttive, contribuendo ad agevolare la semplificazione dei rapporti con le imprese e per incentivare la collaborazione istituzionale fra le Amministrazioni interessate.



PAESAGGI LONTANI E MERAVIGLIOSI ДАЛЕКИЕ И УДИВИТЕЛЬНЫЕ ПЕЙЗАЖИ

L'antica Russia nelle stampe tesine del Museo Puškin di Mosca

Castello del Buonconsiglio | Trento

20.12.2013 | 4.5.2014



INFO: Castello del Buonconsiglio, Via Bernardo Clesio, 5 - Trento - Tel. 0461 233770 - info@buonconsiglio.it - www.buonconsiglio.it



Meri, con Risto3 dal 2006



“cucinando
rispettiamo
l'ambiente
e valorizziamo
il nostro
territorio”

Noi di Risto3 scegliamo di rispettare l'ambiente eliminando ogni anno dai nostri ristoranti self **100.000** bottiglie di plastica e lattine. Da sempre contribuiamo a dare valore al nostro territorio, utilizzando nelle nostre cucine più del **30% di prodotti** locali. Ogni anno restituiamo al territorio trentino oltre **30 milioni di euro**, destinandoli ai collaboratori, fornitori locali e sostenendo il mondo sportivo, culturale e sociale.

trentino

www.risto3.it

Bancomat e carte di credito

Accettazione pagamenti dal 28 marzo

L'obbligo si applica ai pagamenti superiori ai 30 euro.
Rimangono i dubbi interpretativi sulla norma



È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21, del 27 gennaio 2014, il DM 24 gennaio 2014, recante “definizione e ambito di applicazione dei pagamenti mediante carte di debito”. Il provvedimento entrerà in vigore decorsi 60 giorni dalla data della pubblicazione e, cioè, il 28 marzo. Com'è noto, il de-

creto individua l'ambito di applicazione dell'obbligo di accettare pagamenti mediante carte di debito per i soggetti che effettuano vendita di prodotti o prestazione di servizi.

LE REGOLE

Ebbene, in particolare è stabilito che l'obbligo di accettare pagamenti me-

diate carte di debito si applica a tutti i pagamenti di importo superiore a 30 euro disposti a favore di un esercente per l'acquisto di prodotti o la prestazione di servizi. Fino al 30 giugno, però, l'obbligo di accettare pagamenti mediante carte di debito si applicherà soltanto nei confronti degli esercenti il cui fatturato, nel-

La scheda

1. Fino al 28 marzo 2014 nessun esercente il commercio o prestatore di servizi ha l'obbligo di accettare pagamenti anche mediante carta di debito.
2. Qualora l'emendamento al DL "Milleproroghe" fosse confermato dalla Camera, dal 30 giugno 2014 tutti gli esercenti il commercio e i prestatori di servizi avranno l'obbligo di accettare pagamenti di importo superiore a trenta euro anche mediante carta di debito.
3. Qualora l'emendamento non fosse confermato dalla Camera:
 - a) a far data dal 28 marzo 2014, gli esercenti che nell'anno precedente alla transazione hanno avuto un fatturato superiore a duecentomila euro saranno obbligati ad accettare pagamenti mediante carte di debito per ogni acquisto di beni o prestazione di servizi di importo superiore a trenta euro;
 - b) Dal 1° luglio 2014 tale obbligo si estenderà a tutti gli altri soggetti.

In ogni caso, il mancato rispetto di tale obbligo non risulta - ad oggi - sanzionato.

l'anno precedente a quello nel quale è effettuato il pagamento, sia superiore a duecentomila euro. Potrebbe essere emanato un successivo decreto in cui potranno essere individuate nuove soglie e nuovi limiti minimi di fatturato per l'applicazione dell'obbligo di accettazione dei pagamenti mediante carte di debito; inoltre, l'obbligo potrà essere esteso a ulteriori strumenti di pagamento elettronici, anche con tecnologie mobili.

DUBBI INTERPRETATIVI

Ad oggi l'analisi del dettato normativo fa emergere alcuni dubbi interpretativi. Pare che la normativa si rivolga ai soli soggetti "abilitati" alle modalità di pagamento telematiche (ossia dotati di POS), stabilendo che (solo) questi non possono rifiutare pagamenti con carte di debito se l'importo della transazione è superiore a trenta euro. Del resto neanche l'art. 15, comma 4, del DL n. 179/2012 fa alcun riferimento alla necessità di dotarsi degli strumenti atti a ricevere un pagamento telematico.

OBBLIGO SÌ, MA NON PER TUTTI

Pertanto, l'impatto delle disposizioni in esame sembrerebbe meno forte di quanto in un primo momento ritenuto: non si tratterebbe, infatti, di obbligare chi non ne è dotato ad installare i necessari strumenti per ricevere pagamenti elettronici (POS), ma soltanto di escludere che gli esercenti che ne sono dotati possano rifiutare un pagamento mediante carte di debito, se il valore della transazione è superiore a trenta euro. Peraltro, considerando che fino

al 30 giugno 2014 sono obbligati solo gli operatori con un fatturato superiore a duecentomila euro, è improbabile che tali soggetti non siano dotati di POS.

NESSUNA SANZIONE PREVISTA

Inoltre è da evidenziare la considerazione che il decreto in oggetto nulla ha previsto in merito al profilo sanzionatorio: ne consegue che il mancato rispetto da parte di un esercente dell'obbligo di accettare pagamenti mediante carte di debito non comporta, ad oggi, alcuna conseguenza.

IN ATTESA DELL'EMENDAMENTO

Ciò detto, non possiamo non evidenziare che il Senato, in sede di conversione del decreto "Milleproroghe", ha approvato un emendamento che, "al fine di consentire alla platea degli interessati di adeguarsi all'obbligo di dotarsi di POS, all'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni, differisce l'efficacia delle disposizioni di cui al medesimo art. 15, comma 4, al 30 giugno 2014. Allo stato attuale, il disegno di legge deve ancora essere approvato ovviamente dalla Camera dei Deputati. Se l'emendamento dovesse essere confermato nella forma in cui ci è noto, i dubbi interpretativi sopra espressi cadrebbero, con l'espressa previsione dell'obbligo per chi esercita il commercio o presta servizi di dotarsi di POS e di accettare pagamenti mediante carta di debito sopra i 30 euro, sia pure solo dal 30 giugno 2014.

CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO

MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di marzo

09 DOMENICA S.Michele all'Adige
22 SABATO Ala
16 DOMENICA Trento
17 LUNEDÌ Revo'

FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO





SARDEGNA

FILIPPINE

IL TUO AIUTO, IL NOSTRO IMPEGNO

FONDO DI SOLIDARIETÀ FILIPPINE E SARDEGNA 2013

Le persone, i lavoratori, le aziende e le istituzioni che intendono offrire il proprio contributo a favore delle popolazioni colpite, potranno effettuare il versamento sul conto corrente dedicato o devolvere qualche ora del proprio lavoro.

Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.,
utilizzando il seguente IBAN:

IT43G0359901800000000135230

con la causale

“Fondo di solidarietà FILIPPINE e SARDEGNA 2013”

PROMOSSO DA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO; CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI; ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO; UNIONE COMMERCIO, TURISMO E ATTIVITÀ DI SERVIZIO; CONFESERCENTI DEL TRENTO; ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO; ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DELLA PROVINCIA DI TRENTO; C.G.I.L. DEL TRENTO; C.I.S.L. DEL TRENTO; U.I.L. DEL TRENTO; C.R.I. COMITATO PROVINCIALE DI TRENTO; CARITAS TARENTINA; NU.VOL.A.; A.N.A. DI TRENTO; COLDIRRETTI TRENTO; CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI; CONFAGRICOLTURA DEL TRENTO; FEDERAZIONE COLTIVATORI TARENTINI; ASSOCIAZIONE CONTADINI TARENTINI.



Assicurati una protezione adeguata in caso di infortuni.

AsSiYou

La polizza che garantisce
a te e ai tuoi cari un sostegno
economico in caso di imprevisti.

AsSiYou è il prodotto assicurativo che
le Casse Rurali Trentine hanno ideato
in collaborazione con BCC Assicurazioni
per tutelare gli intestatari di un rapporto bancario
e il loro nucleo familiare in caso di infortunio.





Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

 Programma dei criteri e delle procedure delle prestazioni integrative di previdenza anno 2014 ____ III

 Dichiarazione annuale MUD
Comunicazione rifiuti speciali _____ XIII

 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014 _____ XV

 Scadenze fiscali _____ XVI



LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NÖVE.



GRAPPA TRADIZIONE TARENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it



AGENTI DI COMMERCIO - FONDAZIONE ENASARCO

Programma dei criteri e delle procedure delle prestazioni integrative di previdenza anno 2014

Disciplina per la concessione di contributi per nascita o adozione

Art. 1 - Oggetto

Per ogni figlio nato o adottato dal 01.01.2014 l'iscritto ha diritto ad un'erogazione da parte della Fondazione di un importo di Euro 500,00. L'importo è elevato a € 650,00 se trattasi del secondo figlio e a € 750,00 se trattasi del terzo o ulteriore.

Art. 2 - Requisiti

Per ottenere la prestazione è necessario che il richiedente sia in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a. essere un agente in attività, alla data dell'evento, con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui tre anni negli ultimi cinque (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- b. essere titolare di una pensione diretta Enasarco.

Nel caso in cui entrambi i genitori siano iscritti alla Fondazione, verrà erogata una sola prestazione.

Art. 3 - Adozioni

In caso di presentazione della domanda di concessione dell'assegno per adozione, la prestazione potrà essere richiesta esclusivamente all'atto del pronunciamento della sentenza definitiva di adozione da parte del Tribunale competente, documentabile come di seguito esposto all' art.4.

Art. 4 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione - disponibile sul sito www.enasarco.it - e sottoscritte dall'avente titolo, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal successivo art. 5 e dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative – Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA.

Art. 5 - Documentazione

La domanda per la concessione del contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (disponibile sul sito www.enasarco.it), resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da cui risulti la composizione del nucleo familiare comprensivo del/degli ultimo/i figlio/i nato/i o adottato/i o;
- copia del documento di identità valido del richiedente;
- copia autenticata della sentenza che pronuncia l'adozione definitiva, promulgata dal Tribunale dei Minori competente.

Art. 6 - Decadenza del diritto

Il diritto alla prestazione decade qualora la stessa non venga richiesta entro un anno dall'evento.

Art.7 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati.



Disciplina per la concessione di contributi per maternità

Art. 1 - Oggetto

Al fine di assistere la donna agente per la diminuzione di reddito e l'incremento degli oneri derivanti dal completamento della gravidanza, per ogni figlio nato dal 01.01.2014, l'agente donna ha diritto ad un contributo per maternità pari a euro 1.000,00. L'importo è elevato a € 1.250,00 se trattasi del secondo figlio e a € 1.500,00 se trattasi del terzo o ulteriore.

Art. 2 - Requisiti

Per ottenere la prestazione è necessario che la richiedente sia in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a. essere un agente in attività, alla data dell'evento, con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui tre anni negli ultimi cinque (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- b. essere titolare di una pensione diretta Enasarco.

Art. 3 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione - disponibile sul sito www.enasarco.it - e sottoscritte dall'avente titolo, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal successivo art. 4 e dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA.

Art. 4 - Documentazione

La domanda per la concessione del contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (disponibile sul sito www.enasarco.it), resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da cui risulti la composizione del nucleo familiare comprensivo del/degli ultimo/i figlio/i nato/i o;
- copia del documento di identità valido del richiedente.

Art. 5 - Decadenza del diritto

Il diritto alla prestazione decade qualora la stessa non venga richiesta entro un anno dall'evento.

Art. 6 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati.

Disciplina per la concessione di contributi per asili nido

Art. 1 - Oggetto

Allo scopo di integrare il ventaglio di prestazioni a supporto delle famiglie degli agenti con figli la Fondazione per l'anno 2014 bandisce un concorso annuale per la concessione di n. 1.000 assegni da 1.000,00 euro ciascuno per nucleo familiare, riservato alle famiglie di agenti con figli da in età da 0 a tre anni che frequentano le scuole dell'infanzia, sia pubbliche, sia private (parificate o legalmente riconosciute).

Art. 2 - Requisiti

Per ottenere la prestazione è necessario che il richiedente sia in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a. essere un agente in attività, alla data dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore ad euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui tre anni negli ultimi cinque (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- b. oppure essere titolare di una pensione diretta Enasarco;
- c. essere titolare di un reddito complessivo annuo lordo familiare non superiore ad euro 37.482,00.

Nel caso in cui entrambi i genitori siano iscritti alla Fondazione, verrà erogata una sola prestazione.

Art. 3 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione - disponibile sul sito www.ensarco.it - e sottoscritte dall'avente titolo, dovranno essere inviate al termine dell'anno scolastico 2013/2014 entro il 30 ottobre 2014, corredate dalla documentazione prevista dal successivo art. 4 e dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA.

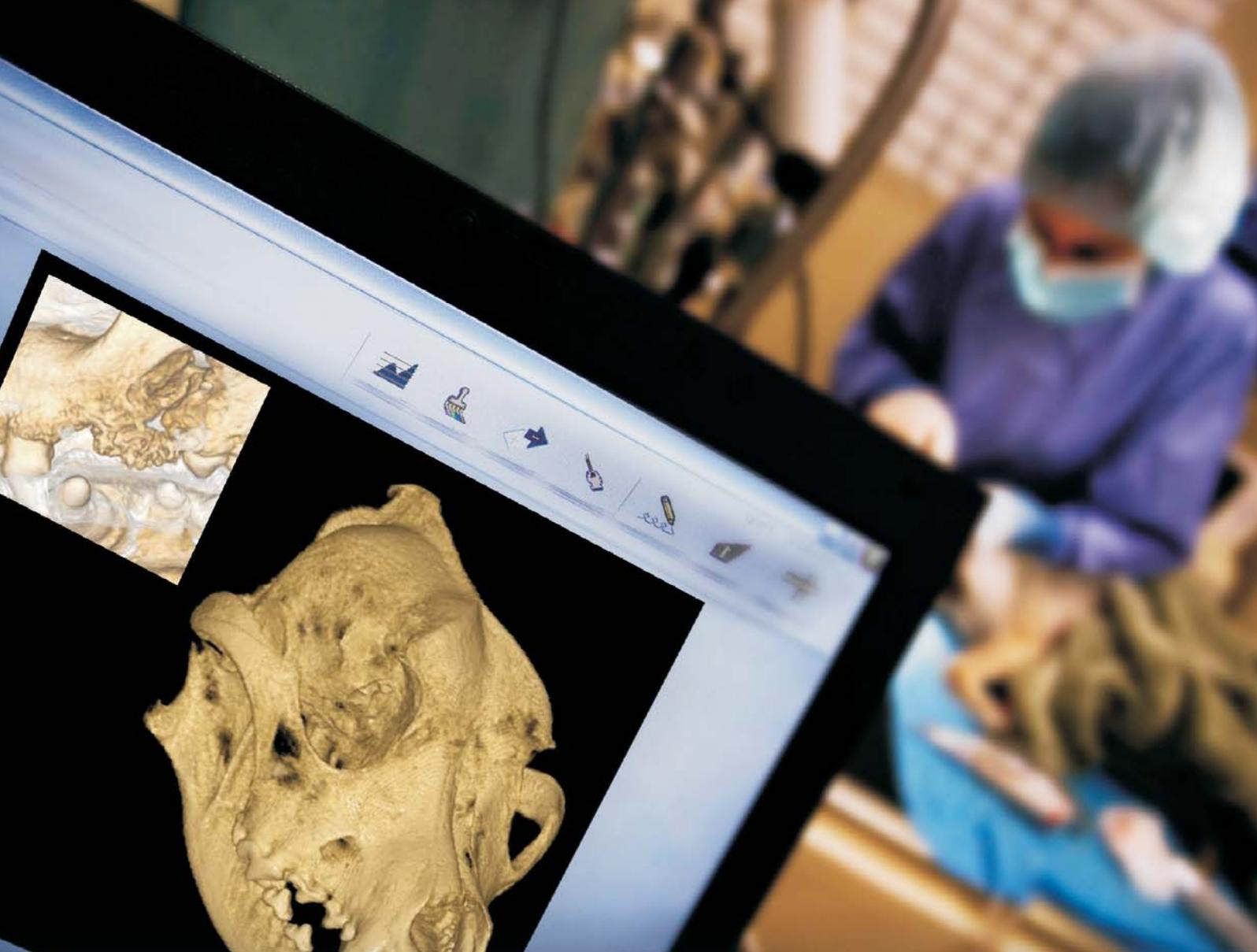
Art. 4 - Documentazione

La domanda per la concessione del contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (disponibile sul sito www.ensarco.it), resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da cui risulti la composizione del nucleo familiare comprensivo del/degli ultimo/i figlio/i nato/i o adottato/i o;
- copia del documento di identità valido del richiedente;
- attestato di frequenza del bambino (o dei bambini) rilasciato dalla Scuola dell'infanzia pubblica o privata (parificata o legalmente riconosciuta);
- copia autenticata delle ricevute di pagamento delle rette scolastiche relative all'anno scolastico 2013/2014;
- modello ISEE completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata.

(segue a pag. VII)





IL CENTRO ALL'AVANGUARDIA PER ANIMALI DOMESTICI DI TUTTO IL TRENTINO

Il CDVet, Centro Diagnostico Veterinario, **unico in Trentino**, nasce a Trento per offrire a tutti i medici veterinari, la possibilità di avvalersi di preziosi strumenti diagnostici ultraspecialistici, mediante un servizio efficiente e di alta qualità garantito da una strumentazione CBTC, dalla radiologia diretta, dai servizi di ecografia, ecocardiografia e di endoscopia. Vi è inoltre la possibilità di effettuare visite di tipo neurologico, oculistico, ortopedico, e di utilizzare servizi professionali come la chiropratica.

Il Centro Diagnostico Veterinario dispone delle più moderne attrezzature, di protocolli diagnostici accurati e di uno staff composto unicamente da medici veterinari qualificati.

Centro Diagnostico veterinario
L'unico nel Trentino.



www.cdvvet.tn.it

C.D. VET S.r.l. - Piazza del Tridente, 5 - 38121 Trento
Tel. 0461.1919250 - Fax 0461.1919251 - info@cdvet.tn.it

(segue da pag. V)

Art. 5 - Decadenza del diritto

Il diritto alla prestazione decade qualora la prestazione stessa non venga richiesta entro la data indicata.

Art.6 - Graduatoria

Sulla base delle domande pervenute sarà stilata una graduatoria da utilizzare per la concessione dell'assegno, predisposta in funzione della somma dei punteggi attribuiti al reddito ed alla composizione del nucleo familiare, secondo quanto previsto nelle tabelle (A e B) sotto riportate. A parità di punteggio complessivo i concorrenti saranno collocati in graduatoria in ordine decrescente di età.

TABELLA A: PUNTEGGIO NUCLEO FAMILIARE	
NUCLEO FAMILIARE	PUNTI
NUCLEO FAMILIARE DI 3 PERSONE	1
NUCLEO FAMILIARE DI 4 PERSONE	2
NUCLEO FAMILIARE DI 5 PERSONE	3
OLTRE	4

TABELLA B: PUNTEGGIO REDDITO		
REDDITO DA EURO	A EURO	PUNTI
0	18.741,00	3
18.742,00	24.988,00	2
24.989,00	37.482,00	1
OLTRE		0

Art. 7 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati.

Art. 8 - Assegnazione

L'assegnazione dei contributi avverrà con delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla base della graduatoria redatta dal Servizio Prestazioni /PI che provvederà, altresì, a comunicare ai partecipanti l'esito della graduatoria (pubblicata sul sito www.enasarco.it) e la modalità per l'acquisizione della prestazione.

Disciplina per l'assegnazione di contributi per riconosciuta necessità d'assistenza per figli portatori di handicap

Art. 1 - Oggetto

L'assegno è una prestazione a carattere integrativo e facoltativo che la Fondazione riconosce agli Agenti di commercio i cui figli portatori di handicap siano titolari di certificazione che riconosca la necessità di assistenza personale permanente, causata da deficit motorio, funzionale e relazionale tale da rendere necessaria anche la dipendenza da altra persona.

L'importo dell'assegno è fissato in euro 1.000,00 annue non cumulabili con erogazione straordinaria di assistenza e solidarietà erogati dalla Fondazione.

Art. 2 - Requisiti

Per ottenere la prestazione è necessario che il richiedente ne faccia annualmente richiesta e abbia i requisiti di seguito riportati:

- essere un agente in attività, alla data di presentazione della domanda, con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui tre anni negli ultimi cinque (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- essere titolare di una pensione diretta Enasarco.
- essere titolare di reddito complessivo annuo lordo del nucleo familiare non superiore ad Euro 31.235,00.



Art. 3 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione e corredate dalla documentazione di cui al successivo art.4 dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata entro - e non oltre - il 30 giugno 2014 a Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 00154 ROMA.

Le domande inviate dopo tale data o prive della documentazione richiesta non saranno valutate.

Art. 4 - Documentazione

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione in copia conforme all'originale, contenente la diagnosi o classificazione medica dello stato di handicap con condizioni di gravità (ex art.3, comma 3, legge 104 del 1992) del figlio;
- modello ISEE completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata.
- copia del documento di identità valido del richiedente.

Art. 5 - Decadenza del diritto

Il diritto alla prestazione decade qualora la prestazione stessa non venga richiesta entro la data indicata.

Art. 7 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati.

Disciplina per la concessione di n. 1.006 premi/studio per il conseguimento di un obiettivo scolastico/accademico (Diploma di maturità, Diploma di laurea di 1° livello, Diploma di laurea specialistica)

Art. 1 - Oggetto

La Fondazione ENASARCO bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 1.006 Premi/Studio, per gli studenti, s'intende anche agenti/rappresentanti regolarmente iscritti, che nell'anno 2013 hanno conseguito un diploma o una laurea, presso Istituti ed Università riconosciuti dallo Stato italiano, a carattere definitivo al termine del proprio corso di studi:

- Scuola Secondaria di 2° grado;
- Corsi universitari di Laurea di primo livello;
- Corsi universitari di Laurea Specialistica,

Art. 2 - Ripartizione

Le borse di studio poste a concorso nell'anno di concorso 2014 sono ripartite come segue:

1. n. 500 da Euro 500,00 ciascuna, per studenti, figli di Agenti/Rappresentanti di Commercio, che hanno conseguito il Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio della Scuola secondaria di 2° grado "maturità" al termine dell'anno scolastico 2012/2013;
2. n. 250 da Euro 700,00 ciascuna, per studenti, figli di Agenti/Rappresentanti di Commercio, che hanno conseguito una "Laurea di primo livello" nel corso dell'anno 2013;
3. n. 200 da Euro 1.000,00 ciascuna, per studenti, figli di Agenti/Rappresentanti di Commercio, che hanno conseguito una "Laurea specialistica" nel corso dell'anno 2013;
4. n. 50 da Euro 800,00 ciascuna, per studenti/lavoratori regolarmente iscritti alla Fondazione - di cui al punto e. dell' art. 3 - in qualità di Agenti/Rappresentanti di commercio che hanno conseguito una "Laurea di primo livello" o una "Laurea specialistica" nel corso dell'anno 2013.
5. n. 6 da € 5.000,00 ciascuno per corsi di specializzazione/master post laurea specialistica

mediante convenzioni con istituzioni universitarie, in materie attinenti agli scopi istituzionali della Fondazione.

Art. 3 - Partecipanti

Il concorso è riservato ai:

1. Figli di agenti in attività, fiscalmente a carico, alla data dell'evento, con un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori che, al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
2. Figli fiscalmente a carico, alla data dell'evento, dei pensionati ENASARCO.
3. Saranno considerati pensionati di vecchiaia o di superstiti, anche coloro che abbiano acquisito il diritto alla pensione al 31 dicembre 2013 ed abbiano esercitato tale diritto avanzando alla Fondazione la domanda di pensione entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. Saranno, invece, considerati pensionati di invalidità permanente parziale o inabilità, coloro ai quali la Fondazione abbia riconosciuto tale diritto entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
5. Orfani dei pensionati ENASARCO;
6. Orfani degli agenti aventi un'anzianità contributiva complessiva di almeno due anni, per decessi avvenuti in pendenza di un rapporto di agenzia e un'anzianità contributiva complessiva di cinque anni, per decessi avvenuti dopo la cessazione dell'attività;
7. Agenti in attività, alla data dell'evento, con un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori che, al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti).

Art. 4 - Requisiti

I concorrenti che nell'anno precedente a quello del concorso (anno scolastico/accademico 2012/2013) hanno raggiunto un Diploma Definitivo al termine del proprio specifico corso di studio frequentato, dovranno aver conseguito, per essere ammessi a concorrere, una votazione finale:

- non inferiore a 70/100 per il raggiungimento del diploma di Maturità;
- non inferiore a 100/110 per il raggiungimento del diploma di Laurea di 1° livello;
- non inferiore a 100/110 per il raggiungimento del diploma di Laurea Specialistica.





Art. 5 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it), sottoscritte dall'avente titolo e corredate dalla documentazione di cui al successivo art.6, dovranno essere inoltrate, entro il 30 aprile 2014, esclusivamente a mezzo raccomandata, alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni / Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA.

Le domande inviate dopo tale data o prive della documentazione richiesta non saranno valutate.

Art. 6 - Documentazione

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (disponibile sul sito www.enasarco.it), da cui risulti:

- a. la composizione del nucleo familiare, con l'indicazione dei figli a carico;
- b. la votazione finale riportata nell'esame di stato scolastico o accademico;
- c. modello ISEE completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata;
- d. copia del documento di identità valido del richiedente.

Art. 7 - Titoli di preferenza

Le borse di studio verranno assegnate secondo una graduatoria di merito; a parità dei voti conseguiti, costituiscono, nell'ordine, titoli di preferenza:

- lo stato di orfano di entrambi i genitori;
- lo stato di orfano di uno dei genitori;
- l'appartenenza a famiglia numerosa, verranno presi in considerazione il numero dei figli a carico all'atto della domanda;
- l'anzianità di iscrizione all'Enasarco dell'agente o del pensionato;
- il reddito complessivo annuo lordo del nucleo familiare.

Art. 8 - Assegnazione

Le borse di studio verranno assegnate con delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla base della graduatoria redatta dal Servizio Prestazioni /PI che provvederà, altresì, a comunicare ai partecipanti l'esito della graduatoria (pubblicata sul sito www.enasarco.it) e la modalità per l'acquisizione della prestazione.

Per ogni nucleo familiare non può essere assegnata più di una borsa di studio, con la sola eccezione di famiglie in cui uno o più concorrenti risultassero regolarmente iscritti alla Fondazione Enasarco in qualità di Agenti/Rappresentanti di commercio (studenti/lavoratori).

Se due o più componenti (studenti/figli d'iscritti) risultassero vincitori di borse di studio di pari importo, ne verrà assegnata una sola al concorrente che nella graduatoria si sarà classificato nella posizione migliore.

Nel caso in cui le borse di studio fossero, invece, di importo diverso, ne verrà assegnata una sola al concorrente più avanti negli studi.

Qualora entrambi i genitori siano iscritti alla Fondazione, verrà comunque erogata una sola prestazione.

Il criterio di assegnazione è, invece, così disposto nel caso in cui tra i concorrenti/vincitori di uno stesso nucleo familiare vi siano anche Agenti regolarmente iscritti alla Fondazione: assegnazione di due premi di studio, in ossequio ai criteri sopra enunciati, se almeno uno dei vincitori è uno studente figlio a carico di un iscritto ENASARCO, un solo premio studio al partecipante/vincitore più giovane, nell'ipotesi in cui i concorrenti risultati vincitori siano entrambi studenti/lavoratori regolarmente iscritti alla Fondazione Enasarco in qualità di Agenti/Rappresentanti di commercio.



Art. 9 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati.

Disciplina per la concessione di n. 10 premi per tesi di laurea in materia di contratto di agenzia e di previdenza integrativa

Art. 1 - Oggetto

Al fine di incentivare studi e ricerche originali su materie di carattere giuridico, economico, statistico e simili che interessino la professione di agente o inerenti la previdenza complementare, la Fondazione ENASARCO bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 10 premi per tesi di laurea, dell'importo di Euro 2.600,00 ciascuno.

Le tesi dovranno avere per oggetto uno dei seguenti argomenti anche in contemporanea:

- a.** Contratto e/o attività di agenzia anche nel quadro di studi giuridici, economici, statistici e simili, sulla intermediazione commerciale o finanziaria;
- b.** Previdenza Enasarco

Le tesi dovranno essere state discusse da concorrenti laureatisi in Università statali o riconosciute dallo Stato italiano nel corso dell'anno 2013.

Art. 2 - Requisiti

I concorrenti dovranno aver conseguito il diploma di laurea con una votazione non inferiore a 100/110.

Art. 3 - Partecipanti

Il concorso è riservato a:

- a.** Figli degli agenti in attività, fiscalmente a carico, alla data dell'evento, con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- b.** Figli fiscalmente a carico, alla data dell'evento, dei pensionati ENASARCO.
Saranno considerati pensionati di vecchiaia o di superstiti, anche coloro che abbiano acquisito il diritto alla pensione al 31 dicembre 2013 ed abbiano esercitato tale diritto avanzando alla Fondazione la domanda di pensione entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
- c.** Saranno, invece, considerati pensionati di invalidità permanente parziale o inabilità, coloro ai quali la Fondazione abbia riconosciuto tale diritto entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
- d.** Orfani dei pensionati ENASARCO;
- e.** Orfani degli agenti aventi un'anzianità contributiva complessiva di almeno due anni, per decessi avvenuti mentre era in corso un rapporto di agenzia o di rappresentanza commerciale e un'anzianità contributiva complessiva di cinque anni, per decessi avvenuti dopo la cessazione dell'attività;
- f.** Agenti in attività con un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori che, al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00, ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti).

(segue sul prossimo numero)



NON SONO PIÙ COSE DELL'ALTRO MONDO

GARANTIAMO MAGGIORE EFFICIENZA E PRODUTTIVITÀ, AL MINOR COSTO PER TE E PER L'AMBIENTE

Analizziamo i flussi di lavoro e proponiamo le migliori soluzioni integrate per ottimizzare la gestione documentale all'interno della tua azienda.

IL FUTURO DELL'ASSISTENZA PER NOI È GIÀ IL PRESENTE

Con 40 anni di esperienza nel settore ASSICURIAMO la continuità dei flussi di lavoro e la produttività della nostra clientela, grazie ad un servizio qualificato di assistenza sia remota che in loco ENTRO 24 ORE.



IL FUTURO DELLA PRODUTTIVITÀ È IN MOVIMENTO. MASSIMA CONTINUITÀ ED EFFICIENZA AL TUO BUSINESS

Proponiamo le più moderne soluzioni tecnologiche per assicurare efficienza e velocità al tuo lavoro, con le funzioni desktop e mobile control di ultima generazione.

IL FUTURO È NEL RISPARMIO PER TE E PER L'AMBIENTE. PER NOI È GIÀ IL PRESENTE.



SOLUZIONI DIGITALI PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA



Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - Tel. 0461 828250
Via Dallafior, 30 - 38023 Cles (TN) - Tel. 0463 625233
VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO WEB www.villottonline.it

VillottiGroup
Consulenza e Soluzioni per l'Ufficio



Dichiarazione annuale MUD **Comunicazione rifiuti speciali**

Termine ultimo per aderire al servizio:
lunedì 17/03/2014

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 è stato pubblicato il DPCM 12 dicembre 2013 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2014".

Anche quest'anno è stato riconfermato l'obbligo di comunicazione del quantitativo di rifiuti in giacenza al 31/12/2013.

Vi preghiamo di prestare particolare attenzione a questo adempimento che, tramite controlli di tipo incrociato, renderà evidente la presenza di rifiuti tenuti in deposito per un tempo maggiore rispetto a quello consentito dalla norma. Infatti, ricordiamo che i rifiuti prodotti dalle imprese possono essere tenuti in giacenza temporanea presso il luogo di produzione degli stessi fino ad un massimo di:

- **3 mesi se la quantità di rifiuti in giacenza supera complessivamente i 30 metri cubi e di questi solo 10 metri cubi sono rifiuti pericolosi**
- **12 mesi se la quantità di rifiuti è inferiore al limite del punto sopra citato;**

Il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione MUD è il 30/04/2014.

I soggetti obbligati alla presentazione MUD 2014 sono:

- **Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;**
- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a € 8.000;
- Imprese ed enti produttori che hanno **più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (di cui all'art. 184 comma 3, lettere c), d), e g) del D. Lgs. 152/2006)

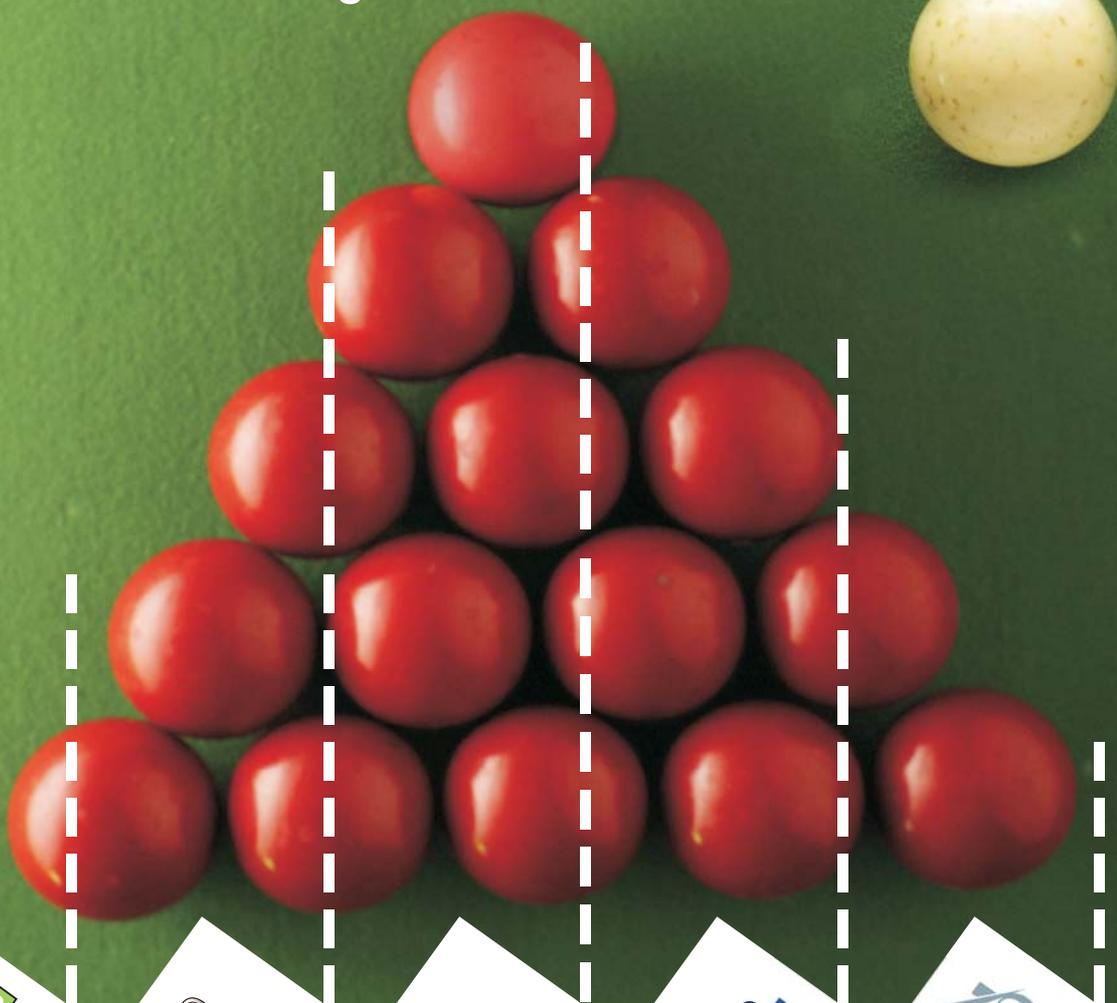
Al fine di elaborare e presentare in via telematica il modello unico di dichiarazione ambientale (MUD 2014 riferito all'anno 2013) chiediamo di compilare i fogli allegati e di inviarceli **entro e non oltre lunedì 17 marzo 2014.**

Per informazioni o chiarimenti contattare **Sara Borrelli** al numero di telefono **0461/434200** oppure inviare una mail a **sara.borrelli@tnconfesercenti.it**



PERCHÉ SPARARE NEL MUCCHIO QUANDO POTETE FARE COLPO CON UNA COMUNICAZIONE MIRATA?

Cinque linee editoriali per una comunicazione mirata
ad un costo contatto senza eguali.



trentinomese
appuntamento, incontri e attualità trentina

BAZAR
Settimanale di annunci gratuiti

Unione

l'Artigianato

BAZAR Pro
PROFESSIONISTI DELLA CASA N. 700 SERVIZIO

TRENTINOMESE: MENSILE - 10.000 COPIE IN EDICOLA ED IN ABBONAMENTO / **BAZAR:** SETTIMANALE - 12.000 COPIE IN TUTTE LE EDICOLE DEL TRENTINO ALTO ADIGE / **UNIONE:** BIMESTRALE - 13.000 COPIE IN ABBONAMENTO A TUTTI GLI ASSOCIATI DI CONFCOMMERCIO DEL TRENTINO / **L'ARTIGIANATO:** MENSILE - 13.500 COPIE IN ABBONAMENTO A TUTTI GLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO
BAZAR PRO: MENSILE FREE PRESS - PROPOSTE IMMOBILIARI DELLE PIÙ QUALIFICATE AGENZIE DEL TRENTINO ALTO ADIGE - 15.000 COPIE DISTRIBUITE GRATUITAMENTE NELLE PRINCIPALI CASSE RURALI DEL TRENTINO, NEI MAGGIORI CENTRI COMMERCIALI E NELLE PRINCIPALI AGENZIE IMMOBILIARI DELL'ALTO ADIGE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA GHIAIE, 15 - TEL. 0461.934494 - FAX 0461.935706 - studiotn@bazar.it
BOLZANO - VIA BARI, 15 - TEL. 0471.914776 - FAX 0471.930743 - bazarbz@bazar.it
ROVERETO - VIA MAGAZOL, 30 - TEL. 0464.414404 - FAX 0464.461158

**Südtiroler
Studio** S.r.l.
Concessionaria di Pubblicità



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (12 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
19/05/2014	13.30 - 17.30	Trento
21/05/2014	13.30 - 17.30	Trento
26/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

HACCP

CORSO BASE PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
19/05/2014	13.30 - 17.30	Trento
21/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

HACCP

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
21/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

HACCP

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
26/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

CORSO ANTINCENDIO

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
10/03/2014	9.00 - 13.00/13.30 - 17.30	Trento

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
10/03/2014	9.00 - 13.00	Trento

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

■ CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
17/03/2014	13.30 - 17.30	Trento
24/03/2014	13.30 - 17.30	Trento
31/03/2014	13.30 - 17.30	Trento
07/04/2014	13.30 - 17.30	Trento

Per informazioni ed iscrizioni: referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 - e mail: segreteria_forimp@tnconfsercenti.it



SCADENZE FISCALI

■ entro il 17 marzo 2014

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti te-

nuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendenti ed assimilati corrisposti nel

mese precedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di febbraio 2014
- **Versamento Iva annuale** - saldo 2013

Acquisto di libri

Alcune precisazioni sul credito d'imposta

Ecco alcuni chiarimenti sulla norma che riguarda il credito d'imposta per i libri contenuta nel Decreto "Destinazione Italia". Al tal proposito ricordiamo che, comunque, la norma è subordinata ad un decreto di attuazione dove si potrà evidenziare specificatamente le problematiche da superare. Tale misura rappresenta, sicuramente, un passo significativo verso una seria promozione del libro e della lettura in Italia e un sostegno concreto al lavoro delle librerie indipendenti.

Tuttavia la norma è di applicazione transitoria (fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2016) ed è di tipo programmatico, in quanto sono demandati ad un apposito successivo provvedimento (decreto interministeriale), oltre l'individuazione delle risorse effettivamente asse-

gnate all'agevolazione, anche le modalità operative per poter usufruire del credito d'imposta, la documentazione fiscale che deve essere rilasciata dal venditore, il regime dei controlli sulle spese.

Occorre evidenziare come, in questo caso, la forma tecnica prevista per l'agevolazione (ossia quella del credito d'imposta), legato ad una procedura di monitoraggio per evitare eventuali e possibili sforamenti di spesa:

- 1) non garantisca l'effettività dell'agevolazione, dal momento che l'effettivo ammontare dell'agevolazione dipenderà dalle somme stanziare di anno in anno;
- 2) possa diventare eccessivamente onerosa in termini burocratici, rispetto ai benefici accordati.

Sarà, pertanto, fondamentale che nel decreto di attuazione sia istituita una pro-



cedura molto snella per il riconoscimento del credito d'imposta.

In alternativa al credito d'imposta, riteniamo decisamente preferibile l'istituzione di una specifica detrazione d'imposta di pari importo (19%).

Evidenziamo infine la necessità che qualunque sia lo strumento scelto siano adottate modalità gestionali che siano le meno onerose possibili per i librai.

Sigarette elettroniche, **decreto sospeso**

Il Tar del Lazio ha accolto, con efficacia provvisoria, l'istanza cautelare proposta da alcune società produttrici e distributrici di vaporizzatori, loro componentistica, liquidi destinati alla vaporizzazione e relativi prodotti accessori e strumentali delle "e-cig" ovvero le sigarette elettroniche, cui aveva aderito anche FIESEL-Confesercenti, tesa alla sospensione dell'efficacia del Dm 16.11.2013, con il quale è stata approvata la "Disciplina, ai sensi dell'articolo 62-quater, comma 4, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, del regime della commercializzazione dei prodotti contenenti nicotina o altre sostanze, idonei a sostituire il consumo dei tabacchi lavorati nonché i dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo". Il TAR Lazio ha ritenuto la sussistenza dei presupposti dell'estrema gravità e urgenza relativamente all'entrata in vigore del nuovo regime autorizzativo. In sostanza, rileva FIESEL Confesercenti: "L'imposta al consumo piace solo a monopoli e lobby tabacco". Il decreto infatti prevede l'applicazione di una maxi imposta in vigore dal primo gennaio, ma ora rimessa in discussione dal TAR. In attesa della decisione del 5 febbraio, rimane l'interrogativo: perché il Governo ha scelto di imporre un'imposta al consumo così gravosa sulle e-cig, cancellando di fatto il libero mercato e imponendo un prezzo fisso di vendita al pubblico, per altro nettamente superiore a quello praticato precedentemente? La ragione ufficiale è la solita: necessità di bilancio. Così il Governo ha preso di mira il settore del commercio che ha mostrato maggiore vitalità negli ultimi due anni. La vera ragione, però, è tutelare il mercato del tabacco. Allo stato attuale il regime di vendita dei prodotti di cui sopra rimane quello antecedente l'entrata in vigore del Dm 16.11.2013, per cui per la commercializzazione dei medesimi non occorre autorizzazione per l'istituzione di deposito fiscale, né vi sono i presupposti per il versamento da parte di alcun soggetto dell'imposta di consumo.

Fiuto per la spesa? Vieni a Mezzolombardo.

Tante idee per il tuo shopping in Piana Rotaliana. Moda per tutti i gusti, grandi marche, articoli per tempo libero, salute e bellezza, casa, giardinaggio, ristoranti e tanto altro ancora. **"Mezzolombardo in centro"**. Lo shopping a misura d'uomo, donna, ragazzo, ragazza, bimbo e bimba per acquistare in allegria.



www.mezzolombardoincentro.it



Carburanti

Il crollo dei consumi



Federico Corsi,
presidente Faib Confesercenti del Trentino



I prezzi dei carburanti che non calano, ma sono sempre in vertiginoso aumento, hanno portato ad un crollo dei consumi trentini di benzina e gasolio. I dati del Servizio statistica della Provincia li ha pubblicati il quotidiano l'Adige: nel 2012 sono state vendute 444.234 tonnellate di carburante, 53 mila in meno dell'anno precedente pari ad una caduta dell'11%. Il crollo maggiore lo ha avuto il gasolio con una diminuzione dell'11,4%, mentre i consumi di benzina sono diminuiti dell'8,6%. Gli unici a crescere sono stati i consumi di Gpl per autotrazione, saliti dell'1,4%. La contrazione del 2012 è la più pesante degli ultimi anni. Una caduta libera inarrestabile se pensiamo che nel 2008 le vendite erano pari a 586.723 tonnellate, 142 mila in più di adesso. Nel 2009 la riduzione è stata del 5,1%, nel 2010 è aumentata con un -8%, nel 2011 è stata del 2,9%. il picco delle vendite di carburante in Trentino è stato raggiunto nel 2005 con oltre 590 mila tonnellate.

Nel 2012 le vendite di benzina sulla rete ordinaria sono state pari a 75.208 tonnellate, 6.629 in meno del 2011 con un

calo dell'8,1%. Le vendite di gasolio per autotrazione, pari a 147.237 tonnellate, sono scese del 5,5% con 8.643 tonnellate in meno. In autostrada è andata peggio: i consumi di benzina sono crollati del 28,6% a 3.330 tonnellate, 1.335 in meno del 2011, le vendite di gasolio sono precipitate del 33,8%, cioè da più di 20 mila a 13.846 tonnellate. Male anche le vendite extra-rete. La benzina è scesa del 2,4% a 7.717 tonnellate, 190 in meno dell'anno precedente. Il gasolio è calato del 13,5% a 187.234 tonnellate, oltre 29 mila in meno del 2011. Tiene invece il Gpl a 9.662 tonnellate vendute, 134 in più dell'anno prima. "I dati parlano chiaro - commenta Federico Corsi, presidente di Faib del Trentino - la nostra categoria è in ginocchio stretta nella morsa delle accise e delle royalties delle compagnie petrolifere. Senza un'inversione di marcia i consumi sono destinati a calare ulteriormente, mettendo ancora in più in difficoltà i gestori degli impianti". A pesare sono l'aumento dell'IVA dal 21 al 22% e quello dell'accisa su benzina passato da 728.4 a 730.8 su 1000 litri e su gasolio cresciuto da 617.4 a 619.8 su 1000 litri.

Faib è su Facebook

Le sempre maggiori esigenze di comunicazione, la crescente interconnettività e le forti potenzialità legate alla maggiore diffusione delle iniziative e delle posizioni politiche e sindacali ha spinto Faib ad utilizzare, come già altri, lo strumento facebook. Per dare maggiore visibilità alla categoria è stata aperta la pagina facebook all'indirizzo <https://www.facebook.com/pages/Faib-Federazione-Autonoma-Italiana-Benzina/212775748901581> per Faib.

Se anche voi avete un profilo facebook cliccate "mi piace" sulla pagina così sarete sempre aggiornati sulle iniziative. La nuova attività si caratterizza per essere sia informativa che di dialogo e può riscuotere molto interesse soprattutto per gli associati che così potranno essere adeguatamente informati su tutti i lavori di Faib.

Importanti punti di incontro anche nel 2014.

Dove e quando le Fiere della provincia di Trento

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI

MARZO

09 domenica	S.MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
16 domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
17 lunedì	REVO'	Fiera di marzo
22 sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe

APRILE

06 domenica	STORO	Fiera di Passione
06 domenica	LAVIS	Fiera della Lazzera
07 lunedì	S. LORENZO IN BANALE	Fiera d'aprile
13 domenica	ROVERETO	Fiera di San Marco
23 mercoledì	CONDINO	Fiera del 23 aprile
25 venerdì	STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 venerdì	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
27 domenica	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
27 domenica	MORI	Fiera di Primavera
27 domenica	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell' Ottava
28 lunedì	FIERA DI PRIMIERO	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 giovedì	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 giovedì	ZAMBANA	Fiera dei SS.Filippo e Giacomo
01 - 02 giovedì e venerdì	CLES	Fiera Agricola
02 venerdì	CLES	Fiera di maggio
04 domenica	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
04 domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
10 sabato	PIEVE DI BONO	Fiera di maggio
24 sabato	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

08 domenica	PIEVE DI LEDRO	Fiera delle Pentecoste
08 domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
08 domenica	DRO'	Fiera di S. Antonio
15 domenica	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
29 domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro
29 domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo

LUGLIO

06 domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
14 lunedì	BORGO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
20 domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
20 domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 martedì	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 martedì	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 venerdì	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 sabato	ARCO	Fiera di S. Anna
27 domenica	FONDO	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

10 domenica	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
16 sabato	DRO	Fiera di S. Rocco
17 domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
23 sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
24 domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bortol
24 domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
31 domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

in collaborazione con:



Dodici ritratti, un anno di emozioni.

Acquistate il Canil'endario "emozioni" presso il canile municipale di Trento o i nostri banchetti in città. Aiuterete a trovare una casa per cani bisognosi di un tetto, di calore, di affetto. Tutti i giorni. Dodici mesi all'anno.



www.legadelcane.tn.it
STUDIO BIQUATTRO



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Banca di Trento e Bolzano - Filiale di Lavis

c/c n°3/56 abi: 3240 cab: 34930

Iban: IT75R032403493000000000356 - c/c postale n° 76376565.

È possibile anche donare alla LNDC il 5 x 1000

Il nostro codice fiscale è 02006750224



Condominio, le novità della nuova legge e il corso per diventare amministratore



Luca Fontanari,
presidente Conf.Aico

Con l'entrata in vigore della legge 220/2012 sono state introdotte numerose novità nei condomini che da un lato, aumentano i poteri e le funzioni dell'amministratore mentre, dall'altro, aumentano gli obblighi e i doveri come, per poter ricoprire l'incarico, l'obbligo di aver svolto uno specifico corso di formazione oltre alla frequenza annuale di corsi di aggiornamento. La ConfAico, la Federazione degli amministratori di condominio della Confesercenti ha redatto, in collaborazione con il Cescot Nazionale, un "corso standard" per facilitare le strutture locali che ancora non hanno affrontato il tema. La costruzione del percorso formativo può essere utilizzato sia come corso abilitante, sia come base per la realizzazione di corsi di aggiornamento con frequenza annuale ai quali sono sottoposti gli amministratori che già svolgono la professione.

"L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO"

la professione così come modificata dalla legge n. 220 dell'11 dicembre 2012

Programma didattico di corso di formazione per avvio alla professione
Requisiti minimi dei partecipanti: maggiore età e diploma di scuola secondaria di secondo grado

DIRITTO "CONDOMINIALE"

1. L'amministratore

Requisiti. Nomina, revoca ed obblighi. Compiti e attribuzioni. Obbligo del rendiconto. Rappresentanza giudiziale e responsabilità alla luce della L.220/2012 (riforma del condominio) e della L. 4/2013 (legge sulle professioni non regolamentate)

2. La proprietà e i diritti reali

Il diritto di proprietà. Il contenuto e limiti. Modi di acquisto della proprietà. Diritti reali di godimento: Usufrutto, uso, abitazione, servitù, enfiteusi, superficie. Diritti reali di garanzia: pegno e ipoteca.

3. La locazione

Il contratto di locazione. Obblighi del locatore e del conduttore. La registrazione, la risoluzione, lo scioglimento. Locazione ad uso abitativo e ad uso diverso da quello abitativo. La morosità: cenni sulla procedura di sfratto per morosità e per finita locazione. La partecipazione del conduttore all'assemblea condominiale.

4. Il condominio

Definizione e natura giuridica del condominio, nascita e scioglimento.

Le parti comuni dell'edificio e la disciplina codicistica: artt. 1117 - 1118 - 1119 cod. civ.

Il condominio parziale, il condominio





minimo, il "supercondominio", la multi-proprietà.

5. Tabelle millesimali e spese

Le tabelle millesimali e la relativa disciplina. La Formazione delle tabelle e modifiche. Partecipazione dei condomini al pagamento delle spese per la conservazione e la manutenzione delle parti comuni (artt. 1123, 1124, 1125, 1126).

6. L'assemblea dei condomini

Convocazione, partecipazione, deleghe. Svolgimento dell'assemblea, le attribuzioni dell'assemblea. Quorum deliberativi e costitutivi. L'invalidità della delibera, nullità ed annullabilità della delibera assembleare.

7. Il regolamento di condominio

Natura e funzioni. Formazione del regolamento. regolamento assembleare, contrattuale, impugnazione. La modifica e la revisione del regolamento

8. Le controversie condominiali

La mediazione obbligatoria". Dissenso dei condomini rispetto alle liti. Impugnativa delle delibere assembleari. La riscossione giudiziale dei contributi condominiali.

9. Condominio e Privacy

Adempimenti previsti dal D.Lgs 196/2003

GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE E FINANZIARIA

10. Rendiconto consuntivo e preventivo.

Aspetti giuridici e contabili

Il piano di riparto. La conservazione dei documenti condominiali. I documenti del condominio. Libro verbali. Anagrafica. Tabelle e planimetrie. Regolamento. Contratti di utenza. Rapporti fornitori/clienti. Formazione del personale. Software gestionale.

11. L'apertura dell'attività

Le opzioni, i regimi fiscali, gli adempimenti fiscali dell'amministratore.

12. Obblighi del sostituto d'imposta

Certificazione unica. Versamenti ritenute e conguagli. Ravvedimento operoso. Dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta. Le agevolazioni fiscali per il condominio. Aspetti normativi ed esemplificazioni pratiche

TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI, PREVENZIONE E SICUREZZA

1. Il Catasto

Il Catasto dei fabbricati, il nuovo catasto edilizio urbano, gli estimi catastali, la particella catastale.

2. Il fabbricato e i suoi elementi

Le Categorie dei fabbricati, le parti comuni, il reddito catastale dei fabbricati.

3. I contratti

Contratto: nozioni base. Contratti tipici ed atipici nel condominio. Definizione di contratto di appalto e relativa disciplina. L'esecuzione del contratto di appalto. La consegna dell'opera, il collaudo e la fine lavori. Vizi e garanzie dell'appaltatore.

4. Pratiche Comunali

Concessioni, autorizzazioni, asseverazioni, DIA, CIL, Occupazione suolo Pubblico.

5. Sicurezza

Testo unico sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008) manutenzioni condominiali, Prevenzione incendi; Normativa e adempimenti dell'amministratore di condominio.

6. Impianti condominiali

Il contenimento dei consumi energetici, trasformazione degli impianti centralizzati di riscaldamento in impianti autonomi. La contabilizzazione del calore.

7. Ascensori

normativa esercizio, manutenzione.

8. Elementi automatizzati (Cancelli, portoni meccanizzati ecc.): normativa e manutenzione.

POLIZZE ASSICURATIVE

• Il contratto di assicurazione.

Definizione. Il contratto di assicurazione nel condominio. Le garanzie specifiche. La fase liquidativa del sinistro. La responsabilità civile dell'amministratore. Polizza assicurativa con particolare riferimento alla nuova disciplina.

• Polizza professionale

COMPETENZE RELAZIONALI

• Tecniche di comunicazione, tecniche di gestione dei conflitti e dell'assemblea condominiale.

PRATICA PROFESSIONALE

- simulazione pratica gestione di un condominio
- Simulazione pratica assemblea condominiale
- simulazione pratica costruzione delibere su maggioranza

ESAME FINALE

- test scritto
- colloquio orale

Durata minima del corso 85 ore circa.

Sistri, partenza il 3 marzo

Dal 3 marzo il Sistri diventa quasi del tutto operativo. Infatti, pur ricordando che le sanzioni previste dall'articolo 260-bis e 260-ter del "Codice" decorreranno dal 1° gennaio 2015, dal 3 marzo saranno obbligati ad utilizzare il Sistri enti e imprese che sono:

- produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi;
- produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che ne effettuano la sola attività di stoccaggio (R13 o D15);
- trasportatori di rifiuti speciali pericolosi da loro stessi prodotti (commi 5 e 8, articolo 212, Dlgs 152/2006).

Per tutto il 2014 continuano comunque ad applicarsi le regole e le sanzioni relative all'invio del Mud (Modello unico di dichiarazione ambientale), alla compilazione, tenuta e conservazione dei formulari e dei registri di carico e scarico. Quindi, in attesa che entrino in vigore le sanzioni relative al Sistri, sono state confermate quelle previste prima della introduzione del Sistri nel Codice ambientale. Gli obbligati al Mud per i rifiuti prodotti e gestiti nel corso del 2013 dovranno anche provvedere all'invio alle Camere di commercio competenti entro il prossimo 30 aprile e al pagamento del contributo Sistri per il 2014.

Per informazioni contattare i nostri uffici allo 0461 434200, referente Sara Borrelli.

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili e la vostra impresa più libera per crescere.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it



Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)


CAT
TRENTINO

PRINT
YOUR
STYLE

PIÙ
SEMPLICE
DI COSÌ



 **GRAFICHE
FUTURA**
EDIZIONI COMMERCIALI • STAMPA OFFSET • DIGITALE



SEGUICI SU 

Via della Cooperazione, nr. 33 - 38123 Mattarello (Trento) - T 0461 945142
www.grafichefutura.it - info@grafichefutura.it

Condominio Consumatore



Carlo Callin Tambosi,
avvocato



Pochi giorni fa è stata pubblicata dal tribunale di Arezzo una sentenza che ha ribadito il principio, più volte affermato, secondo il quale il condominio deve considerarsi “consumatore”. Secondo il codice del consumo, d.lvo 6 settembre 2005, n. 206, è consumatore “la persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività professionale eventualmente svolta”. I giudici, più volte interrogati sulla natura di consumatore o meno del condominio, hanno affermato, e poi più volte ribadito, che il condominio, ai fini della legge sulla protezione dei consumatori, deve consi-

derarsi un consumatore. È molto importante avere presente questa circostanza. Quando leggiamo un contratto stipulato tra il condominio ed un fornitore dobbiamo sapere che il condominio è “consumatore” e che quindi una innumerevole serie di possibili clausole a vantaggio del fornitore sono invalide. Il codice del consumo infatti stabilisce alcune regole tese a limitare l’efficacia e la validità delle cosiddette clausole vessatorie. L’elenco delle clausole vessatorie contenute nel codice del consumo è molto ampio e non può essere qui riassunto; occorre ricordare quindi che devono considerarsi invalide le clausole che determinano un significativo squilibrio dei diritti e obblighi previsti dal contratto, le clausole che esonerano il fornitore la responsabilità per il caso di inadempimento anche nel caso di colpa lieve, le clausole che limitano le possibilità di azione del consumatore, o limitano le sue pretese risarcitorie o la possibilità di chiedere la risoluzione del

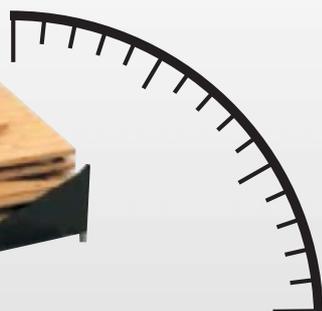
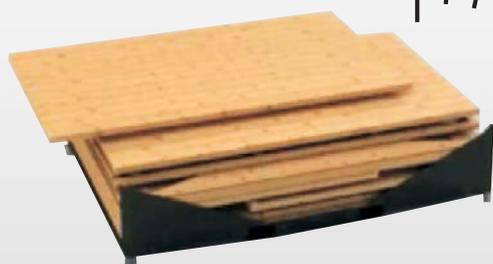
contratto; ancora: le clausole che fissano clausole penali o che disciplinano in modo particolare l’inadempimento o il ritardo nell’inadempimento; ancora: sono vessatorie le clausole che condizionano limitano la facoltà di recesso dal contratto o che consentono l’opposto alla controparte di recedere senza ragionevole preavviso o che le attribuiscono la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto. Insomma tutta una serie di clausole che la pratica commerciale conosce e che il legislatore ha qualificato e definito all’interno del codice del consumo come vessatorie sono invalide e inefficaci contro un condominio. Di tale strumento di tutela è pertanto utile e sempre più necessario che condomini e amministratori di condominio prendano piena consapevolezza: consumatori nel rapporto con i propri fornitori, siamo soggetti molto tutelati dalla legge. Ma per poterci difendere dobbiamo prima sapere di essere tutelati.

Tribunale Arezzo - 17/02/2012 n. 125, depositata il 16 gennaio 2014

Il contratto pluriennale di manutenzione dell’impianto elevatore installato nell’immobile del condominio, stipulato dall’amministratore del condominio, ma in rappresentanza dei condomini, non vincola l’amministratore in quanto tale, ma i singoli condomini e l’amministratore opera come mandatario con rappresentanza dei singoli condomini; ne consegue che, poiché i condomini vanno senz’altro considerati consumatori, essendo persone fisiche che agiscono, come nella specie, per scopi estranei all’attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, anche al contratto concluso dall’amministratore del condominio con il professionista, in presenza degli altri elementi previsti dalla legge, si applicano gli art. 1469 bis ss. cc.

L'INNOVATIVA CASETTA IN LEGNO CHE
TAGLIA **TEMPI** DI MONTAGGIO, **SPAZIO**
DI STOCCAGGIO, **COSTI** DI TRASPORTO
E ORA ANCHE... **PREZZO D'ACQUISTO.**

DA QUI



A QUI IN SOLI **15 MINUTI**



Per ulteriori informazioni vi preghiamo di
contattare l'azienda **RAPID srl** di Trento.
Telefono fisso: 0461 1751111
Mobile: 329 6879362
Fax: 0461 1751112
e-mail: info@casettapieghevoli.it
internet: www.casettapieghevoli.it

RAPID[®]
FOLDING • SYSTEMS

Visitate www.rapidsystem.it

Colf e badanti: ecco i nuovi minimi retributivi

I l 6 febbraio, presso il Ministero del Lavoro, si è riunita la Commissione Nazionale - composta da Domina, Fidaldo, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs, Federcolf -, prevista dall'articolo 44 del Contratto collettivo "Lavoro Domestico" (stipulato in data 16.07.2013). I nuovi minimi retributivi, in vigore dal 1° gennaio 2014, sono quelli previsti nelle tabelle A, B, C, D, F e G, del CCNL, comprensive dei valori

convenzionali di vitto e alloggio sulla base dell'indice ISTAT rilevato a novembre 2013 (0,6%) come fotografia dell'aumento del costo della vita. I dati interessano varie categorie di lavoratori: conviventi, non conviventi, coloro che prestano assistenza notturna (con differenziazione tra colleganza con soggetti autosufficienti e non). Per quanto concerne la presenza notturna il livello è unico (minimo di € 645,61), ma devono essere eventualmente aggiunti l'indennità di vitto e alloggio e i casi di copertura limitati alla presenza nei giorni di riposo dei collaboratori domestici titolari. Di seguito le tabelle con i nuovi valori. Per qualsiasi chiarimento sulle nuove retribuzioni potete contattare l'ufficio paghe Cat di Confesercenti 0461 - 434200.

TABELLA A - LAVORATORI CONVIVENTI		
LIVELLI	VALORI MENSILI	INDENNITÀ
A	614,86	-
AS	726,66	-
B	782,55	-
BS	838,45	-
C	894,36	-
CS	950,25	-
D	1.117,93	165,31
DS	1.173,83	165,31

TABELLA B - LAVORATORI DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2 (*)	
LIVELLI	VALORI MENSILI
B	558,97
BS	586,91
C	648,39

(*) Si tratta dei lavoratori conviventi inquadrati nei livelli C, B e B super, nonché degli studenti di età compresa fra i 16 e i 40 anni frequentanti corsi di studio al termine dei quali viene conseguito un titolo riconosciuto dallo Stato ovvero da enti pubblici, che possono essere assunti in regime di convivenza con orario fino a 30 ore settimanali.

TABELLA C - LAVORATORI NON CONVIVENTI	
LIVELLI	VALORI ORARI
A	4,47
AS	5,27
B	5,59
BS	5,93
C	6,26
CS	6,58
D	7,60
DS	7,93

TABELLA D - ASSISTENZA NOTTURNA		
LIVELLI	AUTOSUFFICIENTI	NON AUTOSUFFICIENTI
	VALORI MENSILI	
BS	964,22	-
CS	-	1.092,78
DS	-	1.349,92

TABELLA E - PRESENZA NOTTURNA	
LIVELLI	VALORI MENSILI
UNICO	645,61

TABELLA F - INDENNITÀ (VALORI GIORNALIERI) DI VITTO E ALLOGGIO			
PRANZO E/O COLAZIONE	CENA	ALLOGGIO	TOTALE INDENNITÀ VITTO E ALLOGGIO
1,88	1,88	1,63	5,39

TABELLA G - CASI DI COPERTURA (*)	
LIVELLI	VALORI ORARI
CS	7,14
DS	8,61

(*) Si tratta dei casi di assistenza a persone non autosufficienti, con prestazioni limitate alla copertura dei giorni di riposo dei lavoratori titolari.





Vendo&Compro

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966 **Rif. 441**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere annuali di: Glorenza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati stagionali estivi di: Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucio a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394 **Rif. 456**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq.48 mq

circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59

LAVIS - Via Furlù, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interato mq. 5,79

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - Immobiliare - Aste Pubbliche. **Rif. 461**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati settimanali di: Levico Terme e Tione (lunedì), Rovereto e Cavalese (martedì), Borgo Valsugana (mercoledì), Trento (giovedì) in spunta), Bedollo (venerdì), Pergine (sabato) e tutte le fiere nella provincia di Trento. Furgone con la tenda, prezzo interessante! Telefonare: 338/7828977 **Rif. 462**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere delle provincie di Trento e Bolzano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/supere-nalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romano. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LAVIS - Via Furlù 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;

RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 porta-ta q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriatto in ottimo stato. Telefonare 346/6752897 **Rif. 472**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146; TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **RIF. 474**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902 **RIF. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **RIF. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **RIF. 479**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari USO NEGOZIO:

TRENTO - Via del Loghet 45-1 locale mq. 46,30 + antibagno e servizi, tot. mq. 51;

TRENTO - Via del Loghet 59-1 locale mq. 44,54 + antibagno e servizi, tot. mq. 48;

TRENTO - Via del Loghet 37-1 locale mq. 52,20 + antibagno e servizi + cantina tot. mq. 64;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3-1 locale mq. 51,80 + disbrigo e servizi e cantina tot. mq. 68;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 5/A-1 locale mq. 30,75 + antibagno e servizi + cantina, tot. mq. 41;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **RIF. 480**

LA FIERA DI S. GIUSEPPE AD ALA DEL 15 MARZO È STATA SPOSTATA A SABATO 22 MARZO

Questione di stilee di tempo

Grappa Le Diciotto Lune



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it



TRENTINO

ITAS

Oscar di Bilancio 2013



L'Oscar di Bilancio 2013 dà valore al nostro impegno a favore della **trasparenza** ed è dedicato ai nostri **660mila soci assicurati**.

Essere Mutua significa anche questo: **chiarezza** nei confronti di chi ripone in noi la sua fiducia.



Oscar di Bilancio
Imprese di Assicurazione
Quotate e Non Quotate

VINCITORE 2013

CON TE, DAL 1821.
gruppogas.it